



*Egregio signor Sindaco
Gentile Assessore alle Politiche sociali,
per la povertà e per la disabilità,
Politiche per la famiglia e Politiche per la casa*

INTERPELLANZA:

La Giunta Rossi dà l'indirizzo di applicare la "normativa europea" e non la "Legge Italiana" per estendere dei contributi agli stranieri. Quante sono le richieste?

PREMESSO CHE:

- in data 26/07/2019 la Giunta ha approvato la deliberazione n.95 avente ad oggetto: *"Estensione del riconoscimento dell'assegno inps di maternità e per i nuclei familiari numerosi a cittadini extracomunitari in possesso di titolo di soggiorno anche non di lungo periodo - adeguamento normativa comunitaria"*;
- con questa delibera la Giunta Rossi dà l'indirizzo politico agli uffici dei servizi sociali di riconoscere agli extracomunitari residenti a Seregno, sia l'assegno di maternità (art. 74 del D. Lgs. 151/2001) che l'assegno per nuclei familiari numerosi (art. 65 della legge 448/1998), anche a chi in possesso di titolo di soggiorno "anche non di lungo periodo", nonostante la "legge italiana" richieda espressamente tale requisito, dando mandato di *"accogliere, con decorrenza immediata, tutte le domande che verranno presentate da cittadini extracomunitari non titolari di permesso di soggiorno "per soggiornanti di lungo periodo"*;

CONSIDERATO CHE:

- si ritiene valido il principio secondo cui, stante la limitatezza delle risorse disponibili, al di là del confine invalicabile rappresentato dai diritti inviolabili garantiti dalla Costituzione, rientra nella discrezionalità del legislatore graduare con criteri restrittivi, o financo di esclusione, l'accesso dello straniero extracomunitario a provvidenze ulteriori;
- la normativa italiana è vigente a tutti gli effetti, in quanto nonostante sia stata sollevata eccezione di illegittimità costituzionale, non vi è stato intervento della Corte Costituzionale che ne abbia dichiarato l'incostituzionalità;

Tutto ciò premesso,

Si interpella Sindaco e Assessore:

1. Il Comune di Seregno è stato citato in giudizio per aver applicato la normativa italiana in premessa? Se sì, quanti i casi?
2. Il Comune di Seregno si è confrontato con l'INPS territoriale, in qualità di erogatore dei contributi?
3. Quanti e quali sono i Comuni nella Direzione provinciale INPS di Monza e Brianza che hanno adottato un simile "atto di indirizzo"?
4. Dall'1 gennaio 2018 ad oggi, quante sono state le richieste al Comune di Seregno per i due tipi di assegni INPS e quante di queste di persone non titolari di permesso di soggiorno di lungo periodo?

In attesa di risposta scritta si porgono cordiali saluti.

Capogruppo Forza Italia
Ilaria Anna Cerqua